La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

1Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di "*Realizzazione di percorso naturalistico e dei percorsi avventura in località "Fontanelle*" incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "*Valorizzazione turistico ricreativa dei boschi*"per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente – Ugento S.r.l.;

- di trasmettere il presente provvedimento alServizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Lecce, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Lecce);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.O. FESR 2007-2013 15 marzo 2013, n. 16

"PO FESR 2007/2013 - Asse VI. Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.15 - Reg. Regionale n. 36/2009 e s.m. e i. - Titolo IV - Impegno di spesa e pubblicazione Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo". Ripubblicazione Determinazione n. 70 del 09.08.2012."

Il giorno 15 marzo 2013, in Bari, nella sede della Regione Puglia - Servizio Attuazione del Programma, Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15, è stata adottata la presente determinazione

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.O. FESR 2007/2013

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.I.gs 165 del 30/03/01 e s.m.i;

Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008 e s.m.i;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il P.O. 2007-2013 FESR della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n.149 del 25.09.2008);

Vista la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 e s.m.i. con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n.162 del 16.10.2008);

Vista la D.G.R. n. 165 del 17.02.09 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09); - Vista la D.G.R. n. 92 del 26.11.2011 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 nella persona del Dott. Pasquale Orlando;

Vista la D.G.R. n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con decisione C(2011) 9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la D.G.R. n. 98 del 23.01.2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Vista la D.G.R. n. 28 del 29.01.2013 con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle modifiche al PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con decisione C(2012) 9313 del 6 dicembre 2012 (BURP n. 32 del 27.02.2013);

Visto altresì

- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02.07.2004);
- il Regolamento n.36 del 30.12.2009 "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche pubblicato sul BURP n.210 suppl. del 31.12.2009;
- la D.G.R. n.257 del 14.02.2012 di adozione del Regolamento n.4/2012 di modifica al Regolamento n.36/09;
- il Regolamento n.4 del 20.02.2012 "Modifiche al Regolamento Regionale n.36 del 30.12.2009", pubblicato sul BURP n.29 del 24.02.2012, che in particolare, introduce il Titolo IV — Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo;

- Vista la D.G.R. n. 750 del 07.05.2009, la D.G.R. n. 657 del 05.04.2011 e la D.G.R. n. 2574 del 22.11.2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013;
- Vista D.G.R. n. 2632 del 28.12.2009 di adozione del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche;
- Vista la D.G.R. n. 1577 del 31.07.2012 di integrazione del PPA dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" che introduce, tra le altre, l'azione 6.1.15 "Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo;

Considerato altresì
- che con determinazione n. 70 rep. in data 09/08/2012, è stato approvato e pubblicato l'avviso pubblico "Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo" - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 — Azione 6.1.15 — Reg. Regionale n. 36/2009 e s.m.i. — Titolo VI ed è stato assunto il contestuale impegno di spesa;
- che con lo stesso provvedimento n. 70/2012 è stata disposta la pubblicazione integrale dell'atto e di tutti gli allegati quali parti integranti;
- che da un verifica della documentazione pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 16/08/2012, è stato rilevato che, per un mero refuso informatico, è stata omessa la pubblicazione dell'allegato n. 1 "Procedure e Criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IV del Regolamento dei Regimi di Aiuto in esenzione per le Imprese Turistiche"

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario procedere alla ripubblicazione integrale dell'atto n. 70/2012 e di tutti gli allegati, quali parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura contabile, in quanto gli stessi sono stati già assunti con il precedente provvedimento n. 70 rep. in data 9 agosto 2012. Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere alla ripubblicazione della determinazione n. 70/2012 con i relativi allegati per farne parte integrante al presente provvedimento;

- di confermare in ogni altra sua parte l'atto dirigenziale n. 70 del 09.08.2012, pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di notificare il presente provvedimento a Puglia Sviluppo S.p.A.

Il presente provvedimento:
- redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22.02.2008 "Organizzazione della presidenza e della Giunta della Regione Puglia";
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo del Servizio Attuazione del Programma;
- è composto dalla seguente documentazione:
  - Avviso per il Titolo IV " Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo;

- Procedure e Criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IV del Regolamento dei Regimi di Aiuto in esenzione per le Imprese Turistiche" (All. 1);
- Modulistica per la presentazione delle istanze di accesso nell'ambito del Titolo IV del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche (All. 2).

Autorità di Gestione
P.O. FESR 2007/2013
Dott. Pasquale Orlando

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Attuazione del Programma

Autorità di Gestione P.O. FESR 2007-2013

ATTO DIRIGENZIALE ORIGINALE

Codifica adempimenti L.R. n. 15/2008 (Trasparenza)	
Ufficio Istruttore	Autorità di Gestione P.O. FESR 2007/2013
Tipo materia	☐ P.O. FESR 2007/2013
Misura/Azione	☐ Asse VI – Linea di Intervento 6.1 ☐ Azione 6.1.15
Privacy	☐ Si ☐ No
Pubblicazione integrale	☐ Si ☐ No

N. 70 del repertorio 09-08-2012

Codice Cifra: 165/DIR/2012/ 70

Oggetto: **P.O. FESR 2007-2013 – Avviso Pubblico "Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo". Asse VI – Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.15.- Reg. Regionale n. 36/2009 e s.m.i. – Titolo IV - Approvazione e Pubblicazione Avviso - Impegno di spesa.**

Il giorno 09-AGOSTO-2012, in Bari, nella sede della Regione Puglia – Servizio Attuazione del Programma, Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15, è stata adottata la presente determinazione

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.O. FESR 2007/2013

- Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il P.O. 2007/2013 FESR della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5726 del 20/11/2007 conformemente a quanto previsto dall'art 37 del Reg. (CE) 1083/2006;
- Vista la D.G.R. n. 146 del 12/02/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/02/2008) ed è stato definitivamente

approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

- Visto il D.P.G.R. n. 886 del 24/09/2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (B.U.R.P. n. 149 del 25/09/2008);
- Vista la D.G.R. n. 1849 del 30/09/2008 e s.m.i., con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007/2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16/10/2008);
- Vista la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;
- Vista la D.G.R. n. 92 del 26/01/2011 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 nella persona del dott. Pasquale Orlando;
- Visto La D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (B.U.R.P. n. 7 del 16/01/2012);
- Vista la D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto altresì

- La Legge Regionale n. 10 del 20/06/2004 recante "*Disciplina dei regimi regionali di aiuto*" e successive modificazioni e integrazioni (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/04);
- Il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 "***Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche***" pubblicato sul B.U.R.P. n. 210 suppl. del 31/12/2009;
- La D.G.R. n. 257 del 14/02/2012 di adozione del Regolamento n. 4/2012 di modifica del Regolamento n. 36/09;
- Il Regolamento n. 4 del 20/02/2012 "Modifiche al Regolamento Regionale n. 36 del 30 dicembre 2009", pubblicato sul BURP n. 29 del 24/02/2012, che in particolare, introduce il Titolo IV – Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo;
- La D.G.R. n. 750 del 07/05/2009, la D.G.R. n. 657 del 05/04/2011 e la D.G.R. n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;
- La D.G.R. 1557 del 31/07/2012 di integrazione del PPA dell'Asse VI "*Competitività dei sistemi produttivi e occupazione*" che introduce, tra le altre, l'Azione 6.1.15 "*Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo*";

Considerato che:

- è stato predisposto il presente Avviso per il **Titolo IV "*Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo*"** del su citato regolamento n. 36/09, così come modificato da ultimo dal regolamento n. 4/2012;
- detto Avviso risulta conforme:
  - alla Linea d'intervento 6.1 – Azione 6.1.15 "*Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo*" del Programma Pluriennale d'Asse approvato con la citata D.G.R. n. 750/2009 e s.m.i. e come integrato da ultimo con D.G.R. n. 1577 del 31/07/2012;
  - al Regolamento n. 4 del 20/02/2012 "Modifiche al Regolamento Regionale n. 36 del 30 dicembre 2009", pubblicato sul BURP n. 29 del 24/02/2012, che in particolare, introduce il Titolo IV – Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo;
- su detto Avviso è stato acquisito il parere richiesto, ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. n. 886/2008, del Referente per le Pari Opportunità del PO FESR 2007/ 2013, di cui alla nota AOO_082 prot. n. 8022 del 23/07/2012, acquisita agli atti del Servizio Attuazione del Programma in data 23/07/2012 e protocollato al n.3019 del 23/07/2012;
- l'Autorità di Gestione ha preso atto del completo recepimento delle integrazioni fornite dall'Autorità Ambientale con nota del 01/08/2012 prot. n. 6265, acquisita agli atti del Servizio Attuazione del Programma in data 02/08/2012 protocollo AOO_165/0003189;

- la dotazione finanziaria per l'Azione 6.1.15 stabilita dal Programma Pluriennale d'Asse, così come integrato dalla D.G.R. n. 1577 del 31/07/2012 è pari ad euro 50.000.000,00;
- le risorse da assegnare per il Titolo IV *"Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo"* ammontano a complessivi euro 50.000.000,00;

Ritenuto che

ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.G.R. n. 886/2008 sono state affidate a Puglia Sviluppo S.p.A., organismo *in house* della Regione, le funzioni di organismo intermedio nell'attuazione dell'intervento e che a tal fine è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. - conforme allo schema approvato con D.G.R. n. 1454 del 17/07/2012 - che prevede, tra le altre, la funzione di organismo intermedio per l'attuazione del regime di aiuto in argomento.

Tutto ciò premesso

occorre procedere alla approvazione e alla pubblicazione del suddetto Avviso per il **Titolo IV** ***"Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo"*** al fine di attivare le risorse disponibili per la Linea d'intervento 6.1 – Azione 6.1.15 ***"Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo"*** e impegnare la somma complessiva di **€ 50.000.000,00** sul capitolo 1156010 U.P.B. 02.09.09.

Il presente procedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e lo schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, ed è stato predisposto il documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e s.m. e i.

- **PO FESR 2007 – 2013**
- Esercizio Finanziario **2012**
- Capitoli di entrata: **2052000** e **2052400**
- Codice SIOPE: **n. 2323 denominazione "Trasferimenti in conto capitale a imprese private"**
- Causale dell'impegno: **copertura dell'Avviso Titolo IV "*Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo*"**;
- Creditore: **con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;**
- somma complessiva da impegnare: **€ 50.000.000,00** così specificata:

1) Azione 6.1.15 "***Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo***", somma complessiva **€ 50.000.000,00**:

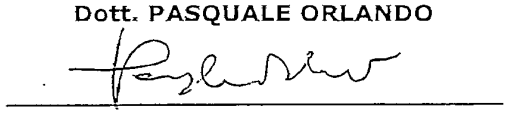
Bilancio **Vincolato**
U.P.B. Spesa:**02.09.09**
Capitolo di spesa **1156010**
Residui di stanziamento **2010** per **€ 50.000.000,00**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- si attesta che la spesa, si prevede, sarà liquidata nel corrente esercizio e nei successivi esercizi 2013, 2014, 2015 e si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia di cui all'art 9, co 1, lett a) punto 2 del D.L. n. 78 del 01/07/2009;
- Trattasi di spese escluse dal computo ai fini del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art.32 comma 4 lettera n-bis) della Legge 12 novembre 2011 n.183.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

AUTORITÀ DI GESTIONE
P.O. FESR 2007/2013
Dott. PASQUALE ORLANDO



Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

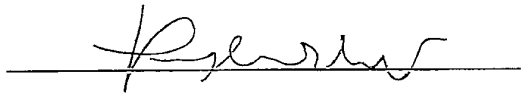
- di approvare e pubblicare l'Avviso per il Titolo IV "*Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo*", allegato al presente atto e di esso parte integrante, nonché l'Allegato n. 1 "*Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione*" delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IV "*Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche*", anch'esso allegato al presente atto e di esso parte integrante;
- di approvare l'Allegato n. 2 "*Modulistica*" relativa all'Avviso per il Titolo IV "*Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo*" allegata al presente atto e di esso parte integrante;
- di ribadire che il costo complessivo a copertura dell'intervento per il Titolo IV "Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo" ammonta a euro 50.000.000,00;
- di impegnare la somma complessiva di € 50.000.000,00 come meglio indicato e specificato nella sezione adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di procedere con successivi atti alla formale erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i. sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale "www.sistema.puglia.it;
- di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

Il presente provvedimento:

- Redatto in un unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
- Viene inviato al servizio bilancio e ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- Sarà notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art 16 comma 3 del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/2008 "Organizzazione della presidenza e della Giunta della Regione Puglia";
- È conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- È composto da n. 6 pagine e n. 3 allegati, più precisamente:
  - scheda anagrafico contabile;
  - Avviso;
  - Modulistica
- Sarà pubblicato all'albo del Servizio Attuazione del Programma.

AUTORITÀ DI GESTIONE
P.O. FESR 2007/2013

Dott. PASQUALE ORLANDO



Si attesta che il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 DPGR n. 161/08, è stato affisso all'Albo del Servizio Attuazione del Programma per dieci giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione:

dal 10-08-2012 al 24/08/2012

Bari, 27/08/2012

L'incaricato (Rag. Vito Radogna)

"INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO"

REGIONE PUGLIA – PO FESR 2007-2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007/2013
ASSE VI – AZIONE 6 - Azione 6.1.15 "Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo"

Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche n. 36 del 30 dicembre 2009 e s.m. e i. – Titolo IV "Aiuti alle grandi imprese per **Contratti di Programma Turismo**" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento

Art. 1

1. A partire dal **10/09/2012** possono essere trasmesse dalle imprese interessate le istanze alla fase di accesso agli aiuti alle grandi imprese in forma singola o nell'ambito di Consorzi composti da altre PMI per Contratti di Programma Turismo, previsti dal Titolo IV del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche della Regione Puglia n. 36 del 30 dicembre 2009 e s.m.e i. (di seguito denominato Regolamento).
2. Detti investimenti costituiscono un importante strumento operativo nell'ambito delle politiche regionali volte alla destagionalizzazione dei flussi turistici.

Art. 2

1. Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a Euro 50 milioni rivenienti dall'azione 6.1.15 - Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo - del Programma Pluriennale d'Asse del Programma Operativo FESR 2007 – 2013.
2. Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori risorse che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

Art. 3

1. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Competitività, che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, per l'attuazione si avvarrà di Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del Regolamento e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008.

Art. 4

1. Sono ammissibili i seguenti investimenti finalizzati al miglioramento dell'offerta turistica territoriale:
   a) realizzazione di nuove strutture turistico alberghiere, anche attraverso il recupero funzionale di immobili da destinare ad attività turistico – alberghiere, nonché l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di strutture turistico alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione (limitatamente ai codici ATECO 2007 "55.10", "55.20.1", "55.20.51" con esclusivo riferimento al residence);
   b) realizzazione di strutture connesse così come definite all'art. 11, comma 1, lettera k) del Regolamento;
   c) servizi di cui all'articolo 6, comma 2 del Regolamento.

2. Gli investimenti per strutture connesse di cui alla lettera b) devono essere riconducibili a:
   i. realizzazione campi da golf da almeno 18 buche;
   ii. miglioramento, ampliamento e realizzazione di nuovi porti/approdi turistici e aeroclub;
   iii. miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali e internazionali;
   iv. miglioramento, ampliamento e realizzazione di centri congressuali o auditorium dalla capienza minima di 2.000 posti;
   v. recupero di aree urbane degradate e/o inquinate e di aree produttive da riqualificare, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative;
   vi. 1. primo impianto e/o riqualificazione di un'unica area a verde della superficie di almeno 200 ettari;
   vi. 2. primo impianto e/o riqualificazione di una rete di aree a verde, collegate mediante corridoi verdi, della superficie complessiva di almeno 200 ettari. Ciascuna delle aree deve avere una superficie non inferiore a 25 ettari.
   vii. Parchi tematici: struttura concepita intorno ad un tema base ispirato alla storia, al cinema, all'ambiente, alla società.
   viii. Recupero immobili di pregio:
      - realizzazione di strutture turistico – alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere, ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 11 dell'11/02/1999 attraverso il consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico per i quali, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sia intervenuta la dichiarazione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) o altro titolo a norma di legge;
      - consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere, ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 11 dell'11/02/1999. Ai fini di cui sopra, deve restare immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche.
   ix. Teatri: realizzazione, miglioramento e ampliamento di immobili adibiti stabilmente e con carattere di continuità a teatro privato in cui si presentano al pubblico spettacoli lirici, drammatici, coreografici e di rivista.

3. Relativamente ai campi da golf, gli stessi devono essere realizzati con criteri di sostenibilità (recupero e riciclo dell'acqua dell'impianto di irrigazione, recupero della vegetazione esistente e integrazione con nuovi impianti di vegetazione autoctona, discontinuità delle formazioni erbose per evitare eccessiva omologazione degli aspetti percettivi del paesaggio).

4. Relativamente alla realizzazione di porti/approdi turistici, sono ammissibili sia le opere a mare (banchine, moli) sia le opere a terra in relazione alla caratteristica da diporto ed ai servizi strettamente collegati (esercizi commerciali). Tutte le attività derivanti dagli investimenti devono essere gestite dal Soggetto beneficiario.

Inoltre, il Soggetto beneficiario, alla data di invio dell'istanza di accesso, deve essere in possesso delle concessioni delle aree demaniali marittime con riferimento al progetto da realizzare.

5. Relativamente alla realizzazione di aeroclub non sono ammesse le spese per l'acquisto dei velivoli.

6. Per infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali e internazionali, si intendono gli interventi approvati dal CONI e omologati dalla Federazione competente.

7. Relativamente al recupero di aree urbane degradate e/o inquinate e di aree produttive da riqualificare, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative, non sono ammesse le spese inerenti la caratterizzazione e la bonifica dei terreni.

8. Per quanto concerne gli interventi di impianto e/o riqualificazione di aree a verde:
   - sono ammissibili a titolo esemplificativo, oltre agli interventi di impianto e ricostituzione del verde, quelli relativi alla realizzazione di piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi e punti ristoro;
   - la realizzazione delle piste ciclabili e dei sentieri attrezzati deve essere attuata avuto riguardo alle Linee Guida regionali in materia (Linee Guida Cyronmed per le piste ciclabili e Regolamento per l'attuazione della rete escursionistica pugliese – Reg. Regionale 23/2007);
   - nel caso di aree di proprietà pubblica le modalità di fruizione e di gestione degli investimenti devono essere oggetto di una specifica convenzione con l'Amministrazione / Ente Pubblico proprietario.

9. Gli investimenti di cui alla lettera a) possono prevedere anche la realizzazione di "servizi funzionali".
   Detti servizi sono le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale (a titolo puramente esemplificativo, per servizi funzionali si intendono: piscine, ristoranti, bar, market, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, servizi termali, centri per il benessere della persona, attrezzature idonee alla ospitalità/accoglienza di bambini e anziani, aree attrezzate e percorsi fruibili da persone disabili, ecc.). Detti servizi devono essere gestiti direttamente dal soggetto che gestisce la struttura ricettiva.

10. Le nuove costruzioni e ristrutturazioni di edifici destinati alla ricettività turistica devono essere realizzate in modo tale che:
    - si raggiunga il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali di cui al Disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
    - l'edificio ottenga l'attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
    - la qualità prestazionale per il raffrescamento come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2009 sia almeno III.

    È inoltre necessario che sia rispettato il principio di non discriminazione attraverso la previsione di interventi e/o l'adozione di misure per favorire l'accessibilità e la

fruibilità delle strutture da parte di persone con disabilità e di persone non autosufficienti.

11. I costi per investimenti in strutture connesse devono essere almeno pari al 40% del costo dell'intero Contratto di Programma Turismo.

Art. 5

1. Le istanze di accesso possono essere presentate da una impresa di grandi dimensioni. Nel caso in cui l'istanza di accesso sia presentata da un'impresa di grandi dimensioni non attiva e/o costituenda, entro la data di sottoscrizione del contratto, almeno il 50% del capitale sociale sottoscritto dall'impresa di grandi dimensioni controllante deve essere versato.
2. I Contratti di Programma Turismo possono prevedere, oltre al programma di investimento della grande impresa proponente, anche programmi di investimento di altre piccole e medie imprese in regime di contabilità ordinaria, nell'ambito di una compagine consortile costituita/costituenda.
3. Nel caso di compagine consortile costituita/costituenda, almeno i 2/3 delle imprese che propongono e realizzano investimenti, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, devono avere approvato almeno 2 bilanci.
4. Il consorzio costituito o costituendo si impegna a svolgere in maniera continuativa la propria attività anche nei cinque anni successivi alla conclusione dell'investimento.
5. La verifica della disposizione di cui all'art. 2, lettera f) del Regolamento viene effettuata anche con riferimento alle imprese che, rispetto al soggetto proponente, si trovano in una delle fattispecie previste dall'art. 2359 del codice civile.

Art. 6

1. Le istanze di accesso devono riguardare Contratti di Programma Turismo di importo complessivo delle spese ammissibili compreso tra 10 milioni e 50 milioni di euro. Nel caso di programmi integrati di investimento di importo superiore a 50 milioni di euro, le agevolazioni sono calcolate su un importo massimo di 50 milioni di euro.
2. Nel caso in cui il Contratto di Programma Turismo sia presentato dalla grande impresa e da altre PMI nell'ambito di una compagine consortile costituita/costituenda, l'iniziativa imprenditoriale della grande impresa deve presentare spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del progetto e ciascun programma di investimento realizzato da altre piccole e medie imprese deve presentare costi ammissibili non inferiori ad € 500.000,00 per ciascuna piccola e media impresa.

Art. 7

1. I Contratti di Programma Turismo possono riguardare investimenti in "attivi materiali e immateriali" e, relativamente alle sole PMI consorziate/consorziande, anche investimenti per "acquisizione di servizi".
2. I progetti che prevedono la realizzazione degli investimenti in attivi materiali in diverse unità produttive devono prevedere la realizzazione di un unico marchio

distintivo, un unico piano integrato di promozione e commercializzazione e un modello di gestione integrata delle attività turistiche.

3. Solo per le PMI consorziate/consorziande, sono ammissibili gli investimenti per acquisizione di servizi riguardanti gli ambiti di intervento "ambiente", "responsabilità sociale ed etica" e "miglioramento competitivo del sistema turistico", descritti e disciplinati nel Titolo I del Regolamento.

Art. 8

1. Le spese ammissibili sono quelle previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 del Regolamento, che di seguito si riportano.

Art. 6 Regolamento

1. *Sono ammissibili gli investimenti iniziali in attivi materiali ed immateriali come specificamente disciplinati nei titoli che seguono.*

2. *Sono altresì ammissibili gli investimenti concernenti l'acquisizione di servizi riguardanti i seguenti ambiti di intervento:*
   a. *ambiente;*
   b. *responsabilità sociale ed etica;*
   c. *miglioramento competitivo del sistema turistico.*

3. *Con riferimento ai servizi relativi all'ambito "ambiente" possono essere finanziate le seguenti attività:*
   a. *adozione ex novo di sistemi di gestione ambientale (certificazione EMAS II, ISO 14001 ed ECOLABEL);*
   b. *i servizi di consulenza per l'acquisizione di marchi di qualità ecologica, realizzazione di studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti (quali ad esempio: tecnologie e materiali a minor impatto ambientale, azioni di mitigazione, soluzioni per l'utilizzo efficiente dell'energia, realizzazione di azioni di prevenzione, azioni di mitigazione, soluzioni per l'utilizzo efficiente dell'energia, realizzazione di azioni di prevenzione, di mitigazione e recupero dell'inquinamento da attività produttive, soluzioni per la raccolta differenziata dei rifiuti), per i sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale (ISO ed EMAS).*

4. *Con riferimento ai servizi relativi all'ambito "responsabilità sociale ed etica" possono essere finanziate le attività riguardanti l'adozione ex novo di sistemi di gestione etica e sociale (SA8000).*

5. *Con riferimento all'ambito "miglioramento competitivo del sistema turistico" possono essere finanziati i servizi di consulenza per la progettazione delle seguenti attività:*

a. *organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche (quali centri di acquisto, servizi complementari alla ricezione ed all'accoglienza, ecc.);*

b. *promozione e commercializzazione dell'offerta turistica sui mercati nazionali ed esteri (quali la progettazione e commercializzazione di nuovi prodotti o marchi turistici e pacchetti di offerta comune, la progettazione di programmi di marketing, di materiale informativo e promozionale, ecc.).*

6. *E' altresì compresa nell'ambito "miglioramento competitivo del sistema turistico" la partecipazione a fiere e/o eventi internazionali.*

7. *Gli interventi di cui al secondo comma possono essere finanziati a condizione che il beneficiario utilizzi l'agevolazione per acquistare i servizi al prezzo di mercato e, comunque, non superiore a quello indicato nei bandi o avvisi (o se il fornitore dei servizi è un ente senza scopo di lucro, a un prezzo che ne rifletta integralmente i costi maggiorati di un margine di utile ragionevole).*

Art. 7 del Regolamento

1. [...]
   a. *acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;*
   b. *opere murarie e assimilate;*
   c. *infrastrutture specifiche aziendali, ivi compresi impianti per il risparmio energetico ed idrico;*

REGIONE PUGLIA - BURP

d. *acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie e arredi (incluse anche le spese relative a corredi, stoviglie e posateria purché iscritte nel libro dei cespiti ammortizzabili), nuovi di fabbrica;*
e. *acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, ivi compresi gli applicativi per la statistica e il collegamento con i sistemi regionali di tele/informazione e tele/prenotazione e la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business-to-business, ebooking, web marketing, ecc.), nonché per l'integrazione di questi con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, prenotazioni, Business Intelligence, Customer Relationship Management);*
f. *trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;*
g. *spese di studio e progettazione ingegneristica e di direzione lavori nei limiti del 5% dell'investimento.*

2. *In caso di acquisto di un immobile, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato.*

3. *Con riferimento agli investimenti per l'acquisizione di servizi di cui all'articolo 6, comma 2 sono ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato. Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come ad esempio la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità, in conformità a quanto previsto dall'articolo 26 del Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione.*

4. *La prestazione di consulenza di cui al comma precedente deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e devono inoltre essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale.*

5. *Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.*

6. *Per l'adozione di sistemi certificati di gestione ambientale e sistemi di certificazione etica e sociale, sono ammissibili anche le spese per:*
   a. *consulenze per l'addestramento del personale, nel limite del 20% dell'investimento complessivo;*
   b. *costi relativi al rilascio del certificato da parte dell'Ente di certificazione (unicamente al primo rilascio).*

7. *Nel caso specifico di partecipazioni a fiere ed esposizioni, sono ammissibili i costi sostenuti per i servizi di locazione, allestimento e gestione dello stand. Tale incentivo si applica esclusivamente alla prima partecipazione del soggetto beneficiario dell'aiuto ad una determinata fiera o esposizione, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale e non può superare euro 100.000,00 per impresa.*

8. *Non sono comunque ammissibili:*
   a. *le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;*
   b. *le spese relative all'acquisto di scorte;*
   c. *le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;*
   d. *le spese di caratterizzazione e di bonifica di aree inquinate;*
   e. *i titoli di spesa regolati in contanti;*
   f. *le spese di pura sostituzione;*
   g. *le spese di funzionamento in generale;*
   h. *le spese in leasing e quelle relative ai cosiddetti contratti chiavi in mano;*
   i. *le spese di acquisto dei mezzi mobili targati;*
   j. *tutte le spese non capitalizzate;*
   k. *le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;*
   l. *i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.*

2. Per le grandi imprese non sono ammissibili le spese di cui al comma 2 dell'art. 6 del Regolamento.
3. Per le grandi imprese non sono ammissibili le spese di cui alla lettera g) del comma 1 dell'art. 7 del Regolamento.

Art. 9

1. Le modalità di rendicontazione e riconoscimento della spesa sono quelle previste dall'art. 8 del Regolamento, che di seguito si riporta:

Art. 8 Regolamento

1. *Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.*

2. *Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA. Non sono ammissibili prestazioni occasionali.*

3. *L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.*

4. *Per il riconoscimento delle spese, alla certificazione di spesa dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, del soggetto beneficiario, secondo gli schemi forniti dalla Regione, ove risulti, tra l'altro, che:*
   a. *sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia lavoristica, previdenziale e fiscale;*
   b. *sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;*
   c. *la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;*
   d. *non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);*
   e. *non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);*
   f. *(solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.*

5. *Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.*

Art. 10

1. La forma e l'intensità delle agevolazioni concedibili sono quelle previste dall'articolo 31 e dall'articolo 20 del Regolamento, che di seguito si riportano.

Art. 31 Regolamento

1. *Le agevolazioni sono concesse sotto la forma di contributi in conto impianti.*

2. *Per le grandi imprese, le agevolazioni relative alle spese di cui alle lettere a), b), c), d), ed f) dell'art. 7, sono concesse nel limite del 30%;*

3. *Per le PMI, le agevolazioni sono concesse nei limiti di cui al comma 2 dell'art. 20 del Regolamento;*

4. *Per le PMI, le agevolazioni relative alle spese per gli investimenti in servizi di consulenza di cui all'art. 6, comma 2, sono concesse nei limiti di cui al comma 3 dell'art. 20 del Regolamento.*

Art. 20 Regolamento

1. *Le agevolazioni sono concesse sotto la forma di contributi in conto impianti.*

2. *Le agevolazioni relative alle spese di cui alle lettere a), b) c), d), e), f), e g) dell'articolo 7, comma 2, [...] sono concesse nei seguenti limiti:*
   a. *35% per le medie imprese;*
   b. *45% per le piccole imprese.*

3. *Le agevolazioni relative alle spese per gli investimenti in servizi di consulenza di cui all'articolo 6, comma 2, sono concesse nei seguenti limiti:*
   a. *35% per le medie imprese;*
   b. *45% per le piccole imprese.*

Art. 11

1. Il soggetto proponente deve trasmettere l'istanza di accesso, utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'apposito allegato, all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Competitività, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A.R.
2. La predetta istanza di accesso deve essere corredata da un documento che descriva le caratteristiche tecniche ed economiche del Contratto di Programma Turismo, i profili delle imprese coinvolte nella realizzazione della struttura connessa e dei singoli programmi di investimento, l'ammontare e le caratteristiche degli stessi, nonché il programma di promozione e commercializzazione dei servizi turistici offerti. Detto documento dovrà essere redatto obbligatoriamente utilizzando il modulo di cui all'apposito allegato.
3. Inoltre, dovranno essere prodotti l'atto costitutivo, lo statuto, la DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, scheda di calcolo della dimensione d'impresa completa degli allegati al DM MAP del 18/04/2005, i bilanci degli ultimi due esercizi, copia del libro soci e la copia della documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare con indicazione della tempistica relativa al rilascio delle stesse. Per avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare si intende la richiesta di titolo abilitativo (D.P.R. 380/01 e s.m.e i. e L. 122/10) riferito alle opere da realizzare, accompagnata dalla dichiarazione asseverativa del progettista e corredata dall'attestazione concernente il titolo di legittimazione, degli elaborati progettuali richiesti e, quando ne ricorrano i presupposti, di altri documenti previsti dalle norme vigenti.
   Il mancato avvio di dette procedure determina la inammissibilità dell'istanza di accesso.
4. Tutta la documentazione prodotta deve essere inviata anche su supporto informatico in formato PDF.
5. A corredo dell'istanza di accesso, la Regione potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.
   Gli allegati sono resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

Art. 12

1. La Regione, ricevuta la documentazione di cui all'articolo precedente, avvia, se necessario, la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, la praticabilità e fattibilità del progetto, anche con riferimento agli altri eventuali soggetti coinvolti nonché la coerenza delle attività di promozione e commercializzazione dei servizi turistici offerti.
2. Particolare attenzione è posta all'impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento ed alla tempistica di realizzazione del progetto, nonché alla sua cantierabilità ed alla copertura finanziaria. Inoltre, a cura degli uffici regionali competenti, saranno valutate le azioni volte al miglioramento delle prestazioni ambientali e sarà valutata la qualità dell'inserimento delle strutture connesse nel contesto paesaggistico.
   La Regione procederà alla verifica economica e finanziaria dei soggetti proponenti ed alla valutazione della coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti, utilizzando i seguenti criteri:
   1 - affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
   2 - coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto;
   3 – compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie, anche con riferimento alle tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle stesse;
   4 – analisi di mercato;
   5 – analisi delle ricadute occupazionali;
   6 – analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale.
3. Le procedure di valutazione utilizzate sono quelle indicate nell'allegato 1.
   Sulla base delle verifiche effettuate dalla Regione, la Giunta Regionale, tenendo conto dell'ordine cronologico delle istanze di accesso (a tale scopo fa fede il timbro postale di spedizione), adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.
4. La Regione comunica ai soggetti proponenti l'esito dell'esame di cui ai punti precedenti. Detta comunicazione contiene, per le sole istanze valutate ammissibili, il termine, comunque non superiore a 60 giorni, pena la decadenza dell'istanza, entro il quale deve essere presentata la documentazione progettuale di cui al successivo articolo 13, oltre le eventuali prescrizioni.
5. Il termine previsto dall'articolo 24, comma 2, del Regolamento, per la presentazione dell'eventuale delibera del Soggetto Finanziatore relativa alla copertura finanziaria del Contratto di Programma Turismo, nonché delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento, non può essere superiore a 180 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di cui al punto precedente.
   Qualora le risorse accantonate per i provvedimenti di ammissione emessi abbiano esaurito la dotazione finanziaria di cui all'articolo 2, la Regione può inserire le eventuali altre istanze valutate ammissibili in un'apposita riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare il progetto definitivo entro il termine indicato nella stessa comunicazione, pena la decadenza dell'istanza.

Art. 13

1. Le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dall'articolo 32 del Regolamento.

Art. 14

1. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 5, e dell'articolo 24, comma 2 del Regolamento, la completa copertura finanziaria del Contratto di Programma Turismo per la parte non coperta dalle agevolazioni può avvenire tramite il ricorso ad un finanziamento a m/l termine concesso da un Soggetto Finanziatore, o in alternativa, in tutto o in parte, da risorse proprie documentate (aumento capitale, versamento in conto futuro aumento di capitale, utilizzo di poste preesistenti del passivo qualora sia possibile ai sensi della normativa vigente), comunque prive di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

Art. 15

1. I Contratti di Programma turismo devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 12. Si intende quale avvio del programma la data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature.
2. Qualora l'impresa proponente abbia provveduto ad avviare gli investimenti in data antecedente a quella della comunicazione di cui al precedente articolo 12, il Contratto di Programma Turismo è inammissibile.
3. Gli aiuti contemplati dal presente Avviso devono obbligatoriamente avere un effetto di incentivazione.
   Pertanto, è necessario che il Contratto di Programma Turismo soddisfi uno o più dei seguenti criteri:
   a) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
   b) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
   c) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
   d) che vi sia una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati;
   e) che, in mancanza di aiuto, il progetto di investimento non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella regione assistita interessata.

Art. 16

1. I singoli Soggetti Beneficiari possono richiedere, separatamente ciascuno per la parte di propria competenza, alla Regione l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 50% dell'agevolazione massima concedibile, trasmettendo specifica richiesta, redatta secondo la modulistica fornita dall'Amministrazione Regionale ed accompagnata da fidejussione bancaria o polizza assicurativa.
   Inoltre, i singoli Soggetti Beneficiari possono richiedere, separatamente ciascuno per la parte di propria competenza, alla Regione l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile; l'erogazione della seconda quota pari al 40%

a titolo di anticipazione dell'agevolazione massima concedibile può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL; nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di SAL, il soggetto beneficiario deve presentare specifica richiesta, redatta secondo la modulistica fornita dall'Amministrazione Regionale ed accompagnata da fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Art. 17

1. La mancata realizzazione a qualsiasi titolo degli interventi di cui alla lettera b) dell'art. 4 comporta la decadenza dell'istanza di accesso.
2. Qualora nel corso della realizzazione del Contratto di Programma Turismo, l'importo dei costi riferiti alle strutture connesse sia inferiore al 40% del Contratto di Programma Turismo complessivo, le agevolazioni eventualmente concesse vengono rimodulate.
3. Nel corso dell'attuazione del Contratto di Programma Turismo, è vietato il subentro di una nuova Società a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che la cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati. Le predette operazioni sono vietate anche se effettuate in misura parziale.
   Le suddette operazioni possono essere effettuate solo successivamente alla conclusione del Contratto di Programma Turismo. Nel caso in cui si intendano effettuare le suddette operazioni nel corso dei successivi cinque anni dalla data di conclusione del Contratto di Programma Turismo, è necessario ottenere l'autorizzazione della Regione.
4. Le agevolazioni sono in ogni momento revocabili, in tutto o in parte al singolo Soggetto Beneficiario, dalla Regione anche su segnalazione di Puglia Sviluppo S.p.A. e/o della Commissione, nei casi previsti dall'art. 28 del Regolamento e dall'art. 9 della Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni.
5. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni e in tutti gli altri casi applicabili previsti dalla Circolare MAP n. 980902/2006 e successive modifiche ed integrazioni:
   a) per i beni oggetto del Contratto di Programma Turismo agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b) sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del Contratto di Programma Turismo, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
   c) non siano rispettate le condizioni di ammissibilità definite dal Regolamento e dall'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso;
   d) non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento al Regolamento (CE) 1828 dell'8/12/2006; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sul

beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" – la dicitura "Operazione cofinanziata dall'UE-PO Puglia FESR 2007-2013 Asse VI – Linea d'intervento 6.1 - Azione 6.1.15";

e) non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

f) non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;

g) siano apportati mezzi finanziari esenti da qualunque aiuto pubblico in misura inferiore a quella necessaria alla copertura degli investimenti previsti;

h) sia registrato nell'esercizio a regime uno scostamento in diminuzione dell'incremento occupazionale;

i) non venga mantenuto l'obbligo del mantenimento dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime;

j) non vengano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento;

k) venga modificato, nel corso di realizzazione del Contratto di Programma Turismo agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;

l) qualora nel corso dell'attuazione del Contratto di Programma Turismo, subentri una nuova Società a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;

m) il Soggetto Beneficiario non trasmetta alla Regione, nei termini indicati dalla stessa, la documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate;

n) il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti dal presente Disciplinare, i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del Contratto di Programma Turismo agevolato;

o) il Soggetto Beneficiario abbia gravemente violato specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

p) gli investimenti non vengano ultimati entro il termine previsto;

q) i Soggetti Beneficiari realizzino interamente l'investimento oggetto di agevolazione con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano".

I Soggetti Beneficiari degli aiuti di cui al presente Avviso, in attuazione degli artt. 6 e 7, co. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006, accettano di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse.

Le agevolazioni sono revocate parzialmente al singolo Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sottoelencate e in tutti gli altri casi applicabili previsti dalla Circolare MAP n. 980902/2006 e successive modifiche ed integrazioni:

a) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di 5 anni dalla data di ultimazione del Contratto di Programma Turismo;

b) qualora per i singoli beni oggetto del Contratto di Programma Turismo agevolato siano state assegnate altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme (inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma) disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, e il cumulo sia stato oggetto di specifica dichiarazione da parte del Soggetto Beneficiario precedente all'erogazione, a qualsiasi titolo, delle agevolazioni.

8. Nell'ipotesi sub a), la revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il Soggetto Beneficiario comunica tempestivamente alla Regione l'eventuale distrazione delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine.
   Qualora detta distrazione venga rilevata nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente comunicazione, la revoca è comunque parziale ma commisurata all'intera spesa ammessa afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distratta, indipendentemente dal periodo di mancato utilizzo; nel caso in cui la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine costituisca una variazione sostanziale del Contratto di Programma Turismo stesso, determinando, di conseguenza, il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del Contratto di Programma Turismo approvato.
9. Nell'ipotesi sub b), la revoca delle agevolazioni è commisurata all'ammontare delle agevolazioni corrispondenti agli investimenti oggetto di cumulo.
   In caso di revoca parziale delle agevolazioni, si procederà alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero recuperate.

Art. 18

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
   a. dal soggetto concedente;
   b. dagli uffici regionali;
   c. dal giudice con sentenza;
   d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
   e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

2. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
3. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
4. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
5. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
6. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
7. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
8. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".
9. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

Art. 19

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso e nel Regolamento, si fa riferimento alle disposizioni, con essi compatibili, previste per il settore "Turismo" della Circolare MICA n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 20

1. Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
   REGIONE PUGLIA
   Servizio Competitività – Ufficio Attrazione Investimenti
   Corso S. Sonnino, 177 – 70121 BARI
   Responsabile del procedimento: Dora Palmisano

Art. 21

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, il presente Avviso verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.
2. Tutte le imprese beneficiarie dovranno attenersi alle indicazioni riportate nell'Allegato N.15 del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione - PO PUGLIA FESR 2007-2013 Obiettivo "Convergenza" (disponibile sul sito www.fesrpuglia.eu) relativamente agli obblighi di propria pertinenza.

Art. 22

1. Ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di Puglia Sviluppo S.p.A., che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse alla disamina della domanda di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di Puglia Sviluppo, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi, che prendono parte ai processi operativi, o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

2. Laddove l'impresa proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite all'impresa, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistemapuglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", nonché dal Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006.

3. Per avere maggiore chiarezza di quanto riferito nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 BARI

PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione
Corso Sonnino, 177, 70121 BARI
Siti internet: www.regione.puglia.it ; www.sistema.puglia.it.
I moduli e gli allegati del presente Avviso sono resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

ALLEGATO N. 1

REGIONE PUGLIA

PROCEDURE E CRITERI

PER L'ISTRUTTORIA E LA VALUTAZIONE

DELLE ISTANZE DI ACCESSO PRESENTATE NELL'AMBITO DEL TITOLO IV DEL REGOLAMENTO DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE PER LE IMPRESE TURISTICHE

Premessa

Nel caso in cui l'istanza di accesso venga presentata da un costituendo/costituito Consorzio, la valutazione viene effettuata come di seguito specificato:

- nel caso in cui gli investimenti siano realizzati dal Consorzio e non anche dalle imprese consorziate, la valutazione sarà effettuata utilizzando la sommatoria dei dati riferiti alle singole imprese consorziate;
- nel caso in cui gli investimenti siano realizzati dalle singole imprese consorziate, la valutazione sarà effettuata su ciascuna impresa che realizza investimenti.

Nel caso di iniziativa consortile, qualora una o più imprese risultino escluse o rinunciatarie, il programma di investimenti non decade se l'importo dell'investimento per la realizzazione di strutture connesse presenta spese e costi ammissibili pari almeno al 40% del Contratto di Programma Turismo residuo, se lo stesso non sia inferiore nel suo complesso ad € 10.000.000,00 e se conservi le caratteristiche di organicità e funzionalità.

Criterio di selezione 1 - Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

L'analisi prende in considerazione ed in maniera distinta gli aspetti qualitativi e gli aspetti quantitativi.

L'analisi qualitativa riguarda le caratteristiche del soggetto proponente in termini di: compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente.

Relativamente agli aspetti sopra riportati, la valutazione potrà avere esito:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il Contratto di Programma Turismo presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Aspetti patrimoniali e finanziari

La valutazione viene effettuata sulla base di dati desumibili dai bilanci degli ultimi due esercizi, redatti ai sensi della vigente normativa.
Per l'analisi patrimoniale e finanziaria verranno calcolati i seguenti indici:

- indice di copertura delle immobilizzazioni (Y);
- indice di liquidità (Z).

Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizz. (Y)

Il patrimonio netto si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo;
- versamenti di soci senza vincolo di restituzione a carico della società.

I debiti a m/l termine sono costituiti da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo";
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato [lettera C) del passivo di Stato Patrimoniale].

Le immobilizzazioni sono costituite da:
- totale immobilizzazioni [voce B) dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
(Y) >= 1,25	3
0,90 <= (Y) < 1,25	2
0 < (Y) < 0,90	1
(Y) <= 0	0

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti) / passività correnti (Z)

Il numeratore è costituito dall'attivo circolante [voce C) dell'attivo di Stato Patrimoniale] e dai ratei e risconti attivi [voce D) dell'attivo dello Stato Patrimoniale].

Le passività correnti sono costituite da:
- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili entro l'esercizio successivo";
- ratei e risconti passivi [voce E) del passivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
(Z) >= 0,70	3
0,40 <= (Z) < 0,70	2
0 < (Z) < 0,40	1

Successivamente, la somma dei valori degli indicatori sopra definiti è associata, per ciascun esercizio considerato, ad una classe di merito, come di seguito riportato:

Classe di merito	Punteggio
1	da 5 a 6
2	da 3 a 4
3	Inferiore a 3

Le classi di merito scaturite per ciascun esercizio vengono comparate. Da tale comparazione scaturisce l'esito della valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, come di seguito riportato.

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Classe di merito 1	Classe di merito 1	1
Classe di merito 2	Classe di merito 1	1
Classe di merito 1	Classe di merito 2	2
Classe di merito 2	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 1	2
Classe di merito 1	Classe di merito 3	2
Classe di merito 2	Classe di merito 3	3
Classe di merito 3	Classe di merito 3	3

Aspetti economici

Per l'analisi economica verrà calcolato il seguente indice:

- ROI

L'indice non viene associato a dei parametri predefiniti, ma se ne analizza la tendenza negli esercizi considerati. L'indice, pertanto, non assume una significatività autonoma, ma viene analizzato nella sua tendenza.

Calcolo del ROI (reddito operativo / capitale investito)

Il reddito operativo è dato dalla differenza tra il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico) e il totale dei costi della produzione (voce B del Conto Economico).

Il capitale investito è costituito dal totale attivo di Stato Patrimoniale.

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Indice positivo	Indice positivo	1
Indice positivo	Indice negativo maggiore o uguale a – 0,5	2
Indice positivo	Indice minore di – 0,5	3
Indice negativo	Indice positivo	1
Indice negativo	Indice negativo maggiore o uguale a -0,5	2
Indice negativo	Indice minore di -0,5	3

Nel caso in cui l'impresa si posiziona nella classe di merito 3 e presenta un risultato netto d'esercizio positivo in entrambi gli esercizi, verrà attribuita la classe di merito 2.

Successivamente, al fine di poter esprimere una valutazione complessiva in riferimento all'affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, si procede alla comparazione delle valutazioni come di seguito riportato:

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Valutazione criterio di selezione 1
1	1	Positivo
1	2	Positivo
1	3	Positivo

2	1	Positivo
2	2	Positivo
3	1	Positivo
2	3	Negativo
3	2	Negativo
3	3	Negativo

In caso di valutazione negativa, il Contratto di Programma Turismo presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di Consorzi, relativamente alle eventuali aziende non attive e/o costituende, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Criterio di selezione 2 – coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Al fine di verificare la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento si utilizzeranno i seguenti parametri:

A) **Rapporto tra investimento e valore della produzione** (totale investimento / valore della produzione*)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto <= 1,5	3
1,5 < rapporto < 3	2
Rapporto >= 3	1

*Per valore della produzione si intende il totale della voce A del conto economico

B) **Rapporto tra investimento e patrimonio netto** (totale investimento / patrimonio*)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto <= 1,5	3
1,5 < rapporto < 3	2
Rapporto >= 3	1

*patrimonio netto comprensivo di eventuali anticipi c/ sottoscrizioni e dell'apporto di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del programma di investimenti.
L'apporto dei mezzi propri deve essere adeguatamente documentato affinché possa essere preso in considerazione.
Si precisa che, ai soli fini del calcolo dell'indice, i finanziamenti bancari a medio/lungo termine non saranno considerati come apporto di mezzi propri.

Il punteggio complessivo si determina sommando i punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro.
Le iniziative che non raggiungono un punteggio almeno pari a 4 sono escluse e pertanto non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di Consorzi, relativamente alle eventuali aziende non attive e/o costituende, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Criterio di selezione 3 – cantierabilità dell'iniziativa

L'analisi prenderà in considerazione il grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa.
L'iniziativa si considera non cantierabile e pertanto esclusa, nei seguenti casi:

- mancata individuazione del suolo/lotto ove verrà realizzato l'investimento;
- contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti o incompatibilità con i piani territoriali vigenti o adottati (Piano Regionale delle Coste, adottato con D.G.R. n. 1392 del 28 luglio 2009; PAI; Piano di tutela delle acque; Piano Paesaggistico ecc.);
- contrasto con i Piani territoriali dei Parchi o con le norme di salvaguardia vigenti e con i Piani di gestione delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000;
- mancata presentazione della documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare con indicazione della tempistica necessaria al rilascio delle stesse.

In caso di valutazione negativa, il Contratto di Programma Turismo presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente nel progetto di massima e verrà strutturata nel modo seguente:

Settore di riferimento
Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento in termini di :

- caratteristiche generali;
- fattori di crescita/contrazione;
- opportunità.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

- mercato potenziale: segmentazione della domanda, ambito geografico, politiche commerciali e di marketing;
- evidenza dei fattori critici di successo/differenziazione;
- giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.

Relativamente al criterio di selezione 4, l'esito della valutazione dipende dall'analisi complessiva degli aspetti sopra riportati. Pertanto, l'esito potrà essere:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il Contratto di Programma Turismo presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 5 – analisi delle ricadute occupazionali

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal Soggetto proponente nel progetto di massima e sarà volta a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali con riferimento al settore in cui ricade l'iniziativa. Particolare attenzione sarà rivolta all'occupazione generata dall'intervento con riferimento all'occupazione di donne ed all'occupazione di persone disabili.

L'esito della valutazione potrà essere:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il Contratto di Programma Turismo presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 6 – analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal Soggetto proponente nella relazione di cui all'allegato E.
Il proponente, attraverso la relazione ambientale, deve esprimere una valutazione, in termini qualitativi e quantitativi, dei principali impatti ambientali indotti dalla propria attività su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.); il proponente deve dimostrare, partendo da tale valutazione e tenendo conto del contesto di riferimento, quali misure ha previsto per ridurre o eliminare tali impatti.
In considerazione delle criticità ambientali rivenienti dall'attuazione dell'azione, come evidenziate all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale del PO FESR 2007-2013[1] e degli obiettivi di sostenibilità individuati all'interno dello stesso documento, saranno valutati positivamente i progetti rispondenti ai seguenti criteri:

Criteri di sostenibilità
Interventi che limitano il consumo di suolo, prevedendo il recupero di manufatti esistenti
Interventi che limitano il consumo di suolo, prevedendo il recupero di immobili di interesse storico-artistico e del paesaggio rurale (masserie, trulli, torri, fortificazioni)
Interventi localizzati fuori dall'area costiera
Interventi che minimizzano il consumo di risorse naturali, con priorità per le risorse idriche (riduzione dei consumi idrici, riuso dei reflui e tutela dei corpi idrici)
Produzione di energia da fonti rinnovabili utilizzata per autoconsumo
Efficienza energetica delle strutture progettate
Interventi che prevedono sistemi di mobilità sostenibile
Interventi che prevedono la piantumazione di aree a verde con essenze autoctone e a bassa idroesigenza
Possesso di certificazione ambientale e/o richiesta di certificazione nell'ambito della proposta di investimento

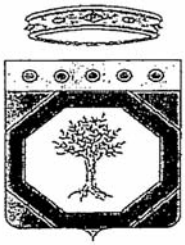
1 Documento disponibile sul sito web ecologia.regione.puglia.it – Sezione Autorità ambientale – Attività dell'Autorità Ambientale.

L'esito della valutazione potrà essere:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il Contratto di Programma Turismo presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

ALLEGATO N. 2



REGIONE PUGLIA

MODULISTICA
PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO NELL'AMBITO DEL TITOLO IV DEL REGOLAMENTO DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE PER LE IMPRESE TURISTICHE

Allegato A (grande impresa)

Modulo per la domanda di accesso ai Contratti di Programma Turismo (Titolo VI del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche – Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 e s.m. e i.)

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione
Servizio Competitività
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)
N. Progetto

Marca da bollo

Il sottoscritto.....in qualità di .....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita IVA.....forma giuridica....., con sede legale in....., prov. ....., CAP..... via e n. civ...:....., tel..... fax.....,
e – mail .....

quale soggetto proponente il contratto di Programma Turismo di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del titolo IV del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 e s.m.e i. – Contratti di Programma Turismo - da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un Contratto di Programma Turismo, così come dettagliato nel progetto di massima e relativa documentazione a

corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €.....,

- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a €.....

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

a) che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
b) che il soggetto proponente risponde ai requisiti previsti dall'articolo 29 del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 e s.m. e i.;
c) che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
d) che il soggetto proponente si trova in regime di contabilità ordinaria;
e) che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
f) che il soggetto proponente opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente,. con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
g) che il soggetto proponente non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell' impresa;
h) che le imprese che si trovano rispetto al soggetto proponente in una delle fattispecie previste dall'art. 2359 del codice civile, non sono state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
i) che il soggetto proponente non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
j) che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
k) che il soggetto proponente non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
l) che le notizie relative al soggetto proponente ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;

m) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli dell'Avviso. Con particolare riferimento all'art. 22 dell'Avviso – Trattamento dei dati personali; il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la corretta valutazione della domanda di agevolazione.

ACCETTA

- di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse;

ALLEGA

Progetto/i di massima ☐

Altra documentazione a corredo del/i progetto/i di massima ☐

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

Data .....

timbro e firma (2)

.....

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*
(2) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

Allegato BI (Consorzio costituito)

Modulo per la domanda di accesso ai Contratti di Programma Turismo (Titolo IV del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche – Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 e s.m. e i.)

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione
Servizio Competitività
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)
N. Progetto

Marca da bollo

Il sottoscritto.....in qualità di .....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita IVA.....forma giuridica....., con sede legale in....., prov. ....., CAP..... via e n. civ....., tel..... fax....., e – mail .....

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del titolo IV del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 e s.m. e i. – Contratti di Programma Turismo - da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

in qualità di soggetto promotore un contratto di programma turismo che prevede la realizzazione di investimenti da parte:

del Consorzio .....

ovvero delle seguenti imprese: ....., ..., ...,

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un contratto di programma turismo, così come dettagliato nel progetto di massima e relativa documentazione a

corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €....., così suddiviso per soggetto realizzatore:

N	Denominazione	Importo
1		
2		
...		
n		

- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma integrato di investimenti, per un importo complessivo pari a €....., così suddivise per soggetto realizzatore:

N	Denominazione	Importo
1		
2		
...		
n		

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

a) che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
b) che il soggetto proponente risponde ai requisiti previsti dall'articolo 29 del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 e s.m. e i.;
c) che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
d) che il soggetto si trova in regime di contabilità ordinaria;
e) che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
f) che il soggetto proponente opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
g) che il soggetto proponente non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
h) che le imprese che si trovano rispetto al soggetto proponente in una delle fattispecie previste dall'art. 2359 del codice civile, non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;

i) che il soggetto proponente non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

j) che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

k) che il soggetto proponente non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

l) che le notizie relative al soggetto proponente ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;

m) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli dell'Avviso. Con particolare riferimento all'art. 22 dell'Avviso – Trattamento dei dati personali; il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la corretta valutazione della domanda di agevolazione.

ACCETTA

di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse;

ALLEGA

Progetto/i di massima ☐

Altra documentazione a corredo del/i progetto/i di massima ☐

- .....
- .....

.....

Data.....

timbro e firma (2)

.....

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma.3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Allegato B2 (imprese consorziate)

SCHEDA DI ADESIONE

Modulo per la domanda di accesso ai Contratti di Programma Turismo (Titolo IV del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche – Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 e s.m. e i.)

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione
Servizio Competitività
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)
N. Progetto

Marca da bollo

Il sottoscritto.....in qualità di .....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita IVA.....forma giuridica....., con sede legale in....., prov. ....., CAP..... via e n. civ....., tel..... fax.....,
e – mail .....

nel ruolo di soggetto realizzatore di un programma di investimenti nell'ambito del Contratto di Programma Turismo proposto dal Consorzio costituito_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

CHIEDE

nell'ambito del Contratto di Programma Turismo proposto dal Consorzio costituito .....
agevolazioni per un importo complessivo di € .....,
a fronte di un programma di investimenti di € .....

REGIONE PUGLIA - Bollo

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

a) di essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
b) di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
c) di essere in regime di contabilità ordinaria;
d) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
e) di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
f) di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
g) che le imprese che si trovano rispetto al soggetto dichiarante in una delle fattispecie previste dall'art. 2359 del codice civile, non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
h) di non dover restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
i) di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
j) di non aver goduto o non godere di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
k) che le notizie relative al soggetto dichiarante ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
l) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente scheda di adesione e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli dell'Avviso. Con particolare riferimento all'art. 22 dell'Avviso – Trattamento dei dati personali; il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la corretta valutazione della domanda di agevolazione.

ACCETTA

di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse;

ALLEGA

Progetto/i di massima ☐

Altra documentazione a corredo del/i progetto/i di massima ☐

- .....
- .....
- .....

Data .....

timbro e firma (2)

.....

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Allegato C (Consorzio costituendo)
(il modulo deve essere sottoscritto da ciascun dichiarante)

Modulo per la domanda di accesso ai Contratti di Programma Turismo (Titolo IV del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche – Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 e s.m.e i.)

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione
Servizio Competitività
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)
N. Progetto

Marca da bollo

1. Il sottoscritto.....in qualità di .....(1)del/della..... .....codice fiscale.....partita IVA.....forma giuridica....., con sede legale in....., prov. ....., CAP..... via e n. civ....., tel..... fax....., e – mail .....

2. Il sottoscritto.....in qualità di .....(1)del/della..... .....codice fiscale.....partita IVA.....forma giuridica....., con sede legale in....., prov. ....., CAP..... via e n. civ....., tel..... fax....., e – mail .....

n. Il sottoscritto.....in qualità di .....(1)del/della..... .....codice fiscale.....:.....partita IVA.....forma giuridica....., con sede legale in....., prov. ....., CAP..... via e n. civ....., tel..... fax....., e – mail .....

quali soggetti proponenti il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del titolo IV del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 e s.m.e i.- Contratti di Programma Turismo - da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

in qualità di soggetti partecipanti al Consorzio ..... in fase di costituzione

CHIEDONO

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un Contratto di Programma Turismo, così come dettagliato nel progetto di massima e relativa documentazione a corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €....., così suddiviso per singolo soggetto proponente:

N	Denominazione	Importo
1		
2		
...		
n		

- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto Contratto di Programma Turismo, per un importo complessivo pari a €....., così suddivise per singolo soggetto proponente:

N	Denominazione	Importo
1		
2		
...		
n		

A tal fine

DICHIARANO

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

a) che i soggetti proponenti sono regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese;

b) che i soggetti proponenti rispondono ai requisiti previsti dall'articolo 29 del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 e s.m. e i.;

c) che i soggetti proponenti sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in stato liquidazione volontaria e non sono sottoposti a procedure concorsuali;

d) che i soggetti proponenti si trovano in regime di contabilità ordinaria;

e) che i soggetti proponenti non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

f) che i soggetti proponenti operano nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

g) che i soggetti proponenti non sono stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

h) che le imprese che si trovano rispetto ai soggetti proponenti in una delle fattispecie previste dall'art. 2359 del codice civile, non sono state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;

i) che i soggetti proponenti non devono restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

j) che i soggetti proponenti non si trovano in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

k) che i soggetti proponenti non hanno goduto o non godono di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non hanno presentato e non intendono presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

l) che le notizie relative ai soggetti proponenti ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;

m) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNANO

- a costituire il Consorzio nei termini previsti dal punto 3. dell'art. 32 del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 e s.m.e i.;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZANO

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli dell'Avviso. Con particolare riferimento all'art. 22 dell'Avviso – Trattamento dei dati personali; il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la corretta valutazione della domanda di agevolazione.

ACCETTANO

di essere inclusi, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse;

ALLEGANO

Progetto/i di massima ☐

Altra documentazione a corredo del/i progetto/i di massima ☐

- .....
- .....
- .....

Data .....

timbro e firma (2)

.....

timbro e firma (2)

.....

timbro e firma (2)

.....

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*
(2) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

Allegato D

SEZIONE 1a - Soggetto Proponente

Denominazione della proposta	

Dati Grande Impresa Proponente/Consorzio			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Partita Iva		C. F.	

Comune e Provincia	Sede Legale		Provincia	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale		CAP	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Telefono	Sede Legale	
	Sede Amministrativa	
	Sede Operativa	

Data costituzione		Indirizzo Web		e-mail	
Legale Rappresentante					
Capitale Sociale		Fatturato ultimo esercizio		Tot. Attivo ultimo esercizio	
N° dipendenti		Attività prevalente		Ateco 2007	

Iscrizioni	CCIAA di		n°		dal	
	R. I. di					
	INPS di					

Referente dell'impresa per il progetto:	Sig.			
Tel.:		Fax:		e-mail:
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e dei relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi				
Illustrazione dell'organizzazione aziendale				

Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione	
Tipologia investimento	

SEZIONE 1b - Soggetto Consorziato/ando

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa consorziata/anda

Denominazione della proposta	

Dati Impresa Consorziata/anda

ıne Sociale		Forma giuridica	
Partita Iva		C. F.	

Comune e Provincia	Sede Legale		Provincia	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale		CAP	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Telefono	Sede Legale	
	Sede Amministrativa	
	Sede Operativa	

Data costituzione		Indirizzo Web		e-mail	

Legale Rappresentante	

Capitale Sociale		Fatturato ultimo esercizio		Tot. Attivo ultimo esercizio	

N° dipendenti		Attività prevalente		Ateco 2007	

Iscrizioni	CCIAA di		n°		dal		
	R. I. di						
	INPS di						

Referente dell'impresa per il progetto:	Sig.			
Tel.:		Fax:		e-mail:
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi				
Illustrazione dell'organizzazione aziendale				

REGIONE PUGLIA

Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione	
Tipologia investimento	

SEZIONE 2 - Descrizione del programma integrato di investimenti (strutture connesse)

La presente sezione deve essere compilata dal/i soggetto/i che realizza/no la struttura connessa

Denominazione della proposta	

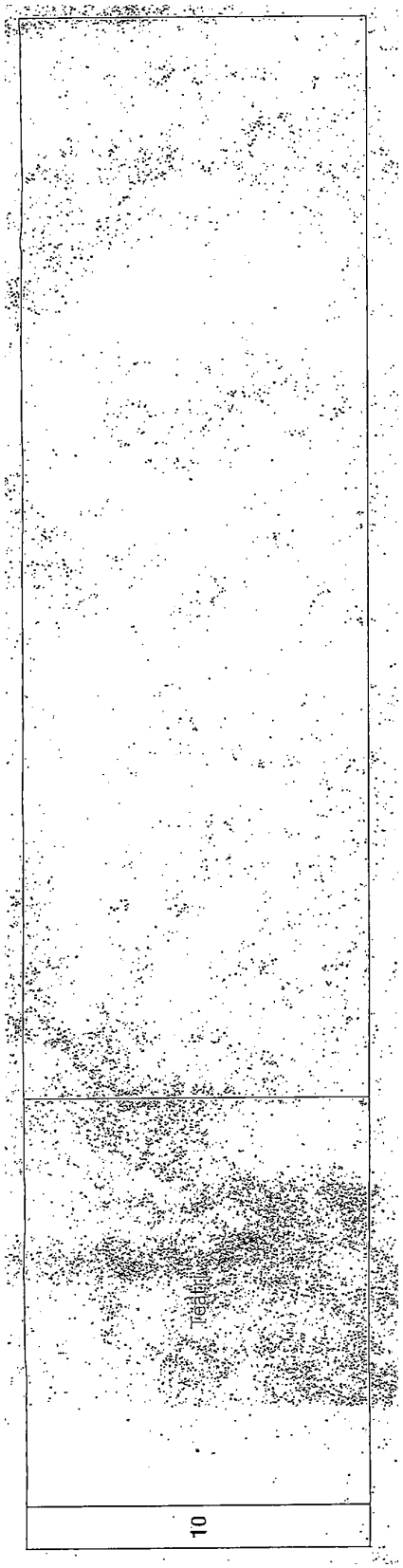
Localizzazione degli investimenti ed unità produttive coinvolte

N.	Denominazione soggetto realizzatore	Comune e Provincia	Indirizzo	Tipologia investimento per Strutture Connesse (indicare una delle alternative previste dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico)

Descrivere in maniera dettagliata e puntuale il programma di investimento secondo la seguente articolazione e specificando presupposti, obiettivi e azioni. Descrivere, inoltre, i collegamenti funzionali con la struttura ricettiva principale (compilare solo i campi d'interesse)	
1	realizzazione campi da golf da almeno 18 buche [descrivere anche le modalità di realizzazione in termini di criteri di sostenibilità (recupero e riciclo dell'acqua dell'impianto di irrigazione, recupero della vegetazione esistente e integrazione con nuovi impianti di vegetazione autoctona, discontinuità delle formazioni erbose per evitare eccessiva omologazione degli aspetti percettivi del paesaggio)]
2	Porti turistici (specificare in maniera dettagliata le opere da realizzare a mare e quelle da realizzare a terra)
3	Aeroclub

4	Infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali e internazionali (Indicare anche gli eventi sportivi da ospitare)	
5	centri congressuali o auditorium dalla capienza minima di 2.000 posti	
6	primo impianto e/o riqualificazione di un'unica area a verde di almeno 200 ettari (descrivere anche la tipologia di essenze da impiantare nell'area individuata e descrivere gli interventi relativi alla realizzazione di piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi, punti ristoro, ecc., anche facendo riferimento alle Linee guida Cyronmed ed al R. Reg. 23/2007)	

7	recupero di aree urbane degradate e/o inquinate e di aree produttive da riqualificare, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative (descrivere in maniera puntuale le modalità di recupero dell'area individuata e la/e struttura/e da realizzare in essa)
8	Parchi tematici
9	Recupero Immobili di pregio (indicare anche gli estremi della dichiarazione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 la cui copia dovrà essere allegata al presente documento)/recupero di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni


Tedim
10

SEZIONE 2a - Descrizione del programma integrato di investimenti (struttura turistico – alberghiera)

La presente sezione deve essere compilata dal/i soggetto/i che realizza/no la struttura turistico - alberghiera

Denominazione della proposta	

Localizzazione degli investimenti ed unità produttive coinvolte					
N.	Denominazione soggetto realizzatore	Comune e Provincia	Indirizzo	elementi di collegamento funzionale con la struttura connessa	Cod. Ateco 2007

Descrivere in maniera dettagliata e puntuale il programma di investimento secondo la seguente articolazione e specificando presupposti, obiettivi e azioni (compilare solo i campi d'interesse)	
1	Realizzazione di strutture turistico alberghiere
2	Realizzazione di servizi funzionali (indicare distintamente i singoli servizi funzionali da realizzare)
3	Investimenti per acquisizione di servizi di consulenza (specificare gli interventi di cui al Titolo I del Reg. Regionale n. 36/09 che si intendono realizzare). (Solo per le PMI)

SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE

SEZIONE 3 - Occupazione generata dal Programma di investimenti
Aspetti qualitativi **Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti** **(compilare da ciascun soggetto che realizza investimenti)**

Aspetti quantitativi				
Posizione	**N. U.L.A. nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda**	**N. U.L.A. nell'esercizio a regime**	**Variazione**	**Indicare se pertinente alla struttura connessa ovvero alla struttura turistico alberghiera**
Dirigenti				
di cui donne				
di cui disabili				
Impiegati				
di cui donne				
di cui disabili				
Operai				
di cui donne				
di cui disabili				
TOTALE				
di cui donne				
di cui disabili				

La tabella deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti			
Sintesi investimenti	**Strutture connesse - ammontare (unità di euro)**	**Strutture turistico alberghiere - ammontare (unità di euro)**	**Totale ammontare (unità di euro)**
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori **(non ammissibili per le grandi imprese)**			
Suolo aziendale			
Opere murarie e assimilate			
Attrezzature, macchinari, impianti			
Programmi informatici			
Acquisto di diritti di brevetto e licenze			
Acquisizione di servizi riguardanti l'ambito "ambiente" **(non ammissibili per le grandi imprese)**			
Acquisizione di servizi riguardanti l'ambito "responsabilità sociale ed etica" **(non ammissibili per le grandi imprese)**			
Acquisizione di servizi riguardanti l'ambito "miglioramento competitivo del sistema turistico" **(non ammissibili per le grandi imprese)**			
Partecipazione a fiere **(non ammissibili per le grandi imprese)**			
TOTALE			

Tempistica prevista (la tabella deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti)	
Data avvio	
Data realizzazione 50%	
Data completamento	
Esercizio "a regime"	

Da compilare solo in caso di Consorzi (riepilogare gli interventi di ciascuna impresa consorziata/anda)

Soggetto realizzatore	Ammontare investimento strutture connesse (unità di euro)	Ammontare investimento strutture turistico – alberghiere (unità di euro)	Totale (unità di euro)
Totale (unità di euro)			

SEZIONE 4 - Descrizione delle modalità di gestione

La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti

Denominazione della proposta	
Descrizione organica e dettagliata del programma di promozione e commercializzazione dei servizi turistici offerti	
In caso di realizzazione di investimenti in attivi materiali in diverse unità produttive, descrivere in maniera organica e dettagliata le modalità di realizzazione dell'unico marchio distintivo, dell'unico piano integrato di promozione e commercializzazione e del modello di gestione integrata delle attività turistiche	

SEZIONE 5 - Effetto di incentivazione

La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti

Denominazione della proposta	

Indicazione dell'effetto di incentivazione dell'aiuto (art. 15 dell'Avviso)
(indicare solo la fattispecie d'interesse)

a) aumento significativo delle dimensioni del progetto ☐

motivazione:

b) aumento significativo della portata del progetto ☐

motivazione:

c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto ☐

motivazione:

d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto ☐

motivazione:

e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata) ☐

motivazione:

SEZIONE 6 - Analisi di Mercato	
La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti	
Denominazione della proposta	
Prodotto / Servizio	
Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico	
Caratteristiche generali del mercato di sbocco (es.: dimensioni, andamento storico, barriere all'entrata, grado di internazionalizzazione)	
Previsioni: fattori di crescita o di contrazione (minacce - opportunità)	
Opportunità di mercato che l'impresa ritiene di poter cogliere	
Obiettivi di mercato dell'impresa (volumi di fatturato, area geografica di riferimento, etc.)	
Descrizione del vantaggio competitivo del Soggetto Proponente	
Descrizione della clientela attuale e di quella potenziale a seguito dell'investimento	

Sezione 7 – Qualità dell'inserimento del programma integrato di investimenti nel contesto paesaggistico
La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti

Denominazione della proposta	

Qualità dell'inserimento del programma integrato di investimenti nel contesto paesaggistico	
Descrivere in maniera organica ed approfondita l'impatto del programma di investimenti sul contesto paesaggistico di riferimento (anche con riferimento alla morfologia del terreno ed alla vegetazione presente)	
Indicare e motivare in che modo l'iniziativa proposta qualifichi o migliori il contesto paesaggistico di riferimento	

Sezione 8 - Dettaglio spese del Programma di investimenti

La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti

Denominazione della proposta	

La presente tabella deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti per strutture connesse

	INVESTIMENTI PER STRUTTURE CONNESSE		
	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori (nel limite del 5% dell'inv. complessivo ammissibile) (non ammissibili per le grandi imprese)	Studi e progettazioni Ingnerlstiche		
	Direzione lavori		
		Totale Studi e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori	
Suolo aziendale limite del 10% dell'importo dell'inv. in att. materiali)	Suolo aziendale		
	Sistemazione del suolo		
		Totale Suoli	

Opere murarie e assimilate e impiantistica connessa

Opere murarie e assimilate		
-		
-		
-		
-		
-		
-		
-		
-		
Totale Opere murarie e assimilate		
Impianti generali		
Riscaldamento		
Condizionamento		
Idrico		
Elettrico		
Fognario		
Metano		
Aria compressa		
Telefonico		
Altri impianti generali		
Totale impianti generali		
Totale opere murarie e assimilate e impiantistica connessa		

Macchinari, impianti e attrezzature varie	**Macchinari**			
	Macchinario 1			
	Macchinario 2			
	Macchinario 3			
	Macchinario 4			
	Totale macchinari			
	Impianti			
	Impianto 1			
	Impianto 2			
	Impianto 3			
	Impianto 4			
	Totale impianti			
	Attrezzature			
	Attrezzatura 1			
	Attrezzatura 2			
	Attrezzatura 3			
	Attrezzatura 4			
	Totale attrezzature			
	Totale macchinari, impianti e attrezzature			
Progr. informatici	Software 1			
	Software 2			
	Software 3			
	Totale programmi informatici			
Acquisto di diritti di brevetto e licenze				
	Totale acquisti di diritti di brevetto e licenze			
	TOTALE SPESE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI STRUTTURE CONNESSE			

La presente tabella deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti per strutture turistico – alberghiere (indicare separatamente gli importi relativi alla realizzazione di servizi funzionali)

INVESTIMENTI PER STRUTTURE TURISTICO - ALBERGHIERE		
Tipologia	Descrizione (specificare la tipologia di spesa e la pertinenza alla struttura turistico alberghiera ovvero ai servizi funzionali)	Importo (unità di euro)
Studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori (nel limite del 5% dell'inv. complessivo ammissibile) (non ammissibili per le grandi imprese)		
Studi e progettazioni ingegneristiche		
.....		
.....		
Direzione lavori		
.....		
.....		
	Totale studi e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori	
Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'inv. in att. materiali)		
Suolo azlendale		
Sistemazione del suolo		
	Totale Suoli	
Opere murarie e assimilate e impiantistica connessa		
Opere murarie e assimilate		
-		
-		
-		
-		
-		
-		
	Totale Opere murarie e assimilate	
Impianti generali		
Riscaldamento		
Condizionamento		
Idrico		
Elettrico		
Cognarlo		
Metano		
Aria compressa		
Telefonico		

	altri impianti generali
	Totale impianti generali
	Totale opere murarie e assimilate e impiantistica connessa

Macchinari, impianti e attrezzature varie	
Macchinari	
Macchinario 1	
Macchinario 2	
Macchinario 3	
Macchinario 4	
Totale macchinari	
Impianti	
Impianto 1	
Impianto 2	
Impianto 3	
Impianto 4	
Totale impianti	
Attrezzature	
Attrezzatura 1	
Attrezzatura 2	
Attrezzatura 3	
Attrezzatura 4	
Totale attrezzature	
Totale macchinari, impianti e attrezzature	

Progr. informatici	
Software 1	
Software 2	
Software 3	
Totale programmi informatici	

Acquisto di diritti di brevetto e licenze	
Totale acquisto di diritti di brevetto e licenze	

TOTALE SRESE INVESTIMENTI NATIMI MATERIALI STRUTTURE TURISTICO ALBERGHIERE

La presente tabella deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti per acquisizione di servizi e partecipazione a fiere

INVESTIMENTI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI E PARTECIPAZIONE A FIERE		
	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione e partecipazione a fiere (non ammissibili per le grandi imprese)	Certificazione EMAS		
	Certificazione ECOLABEL		
	Certificazione EN UNI ISO 14001		
	Acquisizione di marchi di qualità ecologica		
	Studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti		
	Certificazione ETICA SA 8000		
	Organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche		
	Promozione e commercializzazione dell'offerta turistica sui mercati nazionali ed esteri		
	Partecipazione a fiere e/o eventi internazionali		
	TOTALE SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI E PARTECIPAZIONE A FIERE		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO			

SEZIONE 9 - Scelta localizzativa e descrizione degli interventi infrastrutturali

La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti

Denominazione della proposta	

Compilare in riferimento ad ogni Unità Locale inserita nel Programma integrato di investimenti

Descrizione dell'Area individuata per la localizzazione degli interventi (suoli e immobili): destinazione, strumento urbanistico, ente gestore, ecc.	Modalità di acquisizione del suolo / immobile	Descrizione delle infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa	Ulteriori fabbisogni infrastrutturali	Specificare se riferita alla struttura connessa ovvero alla struttura turistico - alberghiera

REGIONE PUGLIA

SEZIONE 10 - Indicazione delle procedure tecniche e amministrative
La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti

Denominazione della proposta	

Dati Impresa	
Ragione Sociale	Forma giuridica

Fasi (specificare se riferita alla struttura connessa ovvero alla struttura turistico – alberghiera)		Procedura tecnico - amministrativa				Tempistica	
		Tipologia procedura	Soggetto preposto	Stato procedura	Eventuali criticità	Data avvio	Data termine
1							
2							
3							
4							
5							
6							
n							

Allegare diagramma di GANTT dell'iniziativa (dall'avvio delle procedure all'ultimazione dell'investimento).

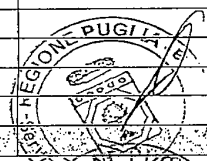
SEZIONE 11a - Situazione Economico Finanziaria (Stato Patrimoniale)

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta			
Dati Impresa			
Ragione Sociale		Forma giuridica	

	Stato Patrimoniale	Penultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	Ultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	Previsione "a regime"
ATTIVO	A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti			
	Immobilizzazioni immateriali			
	Immobilizzazioni materiali			
	Immobilizzazioni finanziarie			
	B) Immobilizzazioni			
	C.I) Rimanenze			
	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
	C.II) Crediti			
	C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	C.IV) Disponibilità liquide			
	C) Attivo circolante			
	D) Ratei e risconti			
	TOTALE ATTIVO			

PASSIVO	A.I) Capitale Sociale			
	A.II - VII) Riserve			
	A.VIII) Utili (perdite) portati a nuovo			
	A.IX) Utili (perdite) dell'esercizio			
	A) Patrimonio netto			
	B) Fondi per rischi e oneri			
	C) T.F.R.			
	D4 - Debiti verso Banche			
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D7 - Debiti verso fornitori			
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D 1,2,3,5,6,8...14 - Altri debiti			
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D) Debiti			
	E) Ratei e risconti			
	TOTALE PASSIVO			



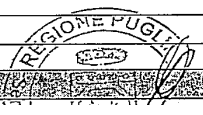
SEZIONE 11b - Situazione Economico Finanziaria (Conto economico)

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	

Dati Impresa	
Ragione Sociale	Forma giuridica

Conto Economico	Penultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	Ultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	Previsioni "a regime"
Ricavi da vendite e prestazioni			
Variazioni rimanenze prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi			
A) Valore della Produzione			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Servizi			
Godimento di beni di terzi			
Personale			
Ammortamenti e svalutazioni			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione			
Altri costi della produzione			
B) Costi della produzione			
Risultato gestione caratteristica (A-B)			
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari			
Interessi e altri oneri finanziari			
C) Proventi e oneri finanziari			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
D) Rettifica valore attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)			
Imposte sul reddito d'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio			



SEZIONE 12 - Piano finanziario per la copertura degli investimenti e calcolo agevolazioni richieste

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno N.	Totale
Studi e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori **(non ammissibili per le grandi imprese)**						
Suolo						
Opere murarie e assimilate						
Impianti, macchinari e attrezzature						
Programmi informatici						
Acquisto di diritti di brevetto e licenze						
Servizi di consulenza **(non ammissibili per le grandi imprese)**						
Partecipazione a fiere**(non ammissibili per le grandi imprese)**						
IVA sugli acquisti						
Altro (specificare)						
Totale complessivo fabbisogni						

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno N.	Totale
Apporto di mezzi propri: aumento di capitale sociale; conferimento in conto futuro aumento di capitale sociale; utilizzo poste preesistenti						
Finanziamenti a m / l termine						
Totale escluso agevolazioni						
Ammontare agevolazioni in conto impianti						
Ammontare agevolazioni in conto esercizio						
Totale agevolazioni richieste						
Totale fonti						

Ammontare agevolazioni richieste	
Intervento	Importo
Investimento strutture connesse	
Investimento strutture turistico - alberghiere	
Acquisizione di servizi	
Partecipazione a fiere	
Totale	

SEZIONE 13 - Riepilogo Allegati

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta

All'istanza di Accesso di _____
è allegata la seguente documentazione:

Composizione Progetto di Massima

N° e titolo sezione		N° allegati	Check (riservato al valutatore)
1a	Soggetto proponente		
1b	Soggetto aderente		
2a	Sintesi Iniziativa di investimento struttura connessa		
2b	Sintesi Iniziativa di investimento struttura turistico - alberghiera		
3	Effetti occupazionali		
4	Descrizione delle modalità di gestione		
5	Effetto di incentivazione		
6	Analisi di mercato		
7	Qualificazione del contesto paesaggistico		
8	Dettaglio spese		
9	Scelte localizzative e descrizione degli interventi infrastrutturali		
10	Procedure tecnico - amministrative		
11a	Situazione economico finanziaria (Stato patrimoniale)		
11b	Situazione economico finanziaria (Conto economico)		
12	Piano finanziario per la copertura degli investimenti e agevolazioni richieste		
13	Riepilogo Allegati		

Altri allegati al Progetto di Massima

Descrizione Allegato	N° allegati	Check (riservato al valutatore)
Atto costitutivo		
Statuto		
Autocertificazione con vigenza e antimafia		
Bilancio ultimo esercizio Impresa		
Bilancio penultimo esercizio Impresa		
Diagramma di GANTT dell'iniziativa		
Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare con indicazione della tempistica relativa al rilascio delle stesse		
DSAN Dimensione impresa		

Timbro e Firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente

_____

Allegato E

RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

La relazione di sostenibilità ambientale deve fornire in modo sintetico ma esauriente, tecnico e con un linguaggio chiaro, tutte le informazioni necessarie per rendere possibile una valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento.

Il proponente, attraverso la relazione ambientale, deve:

- *esprimere una valutazione, in termini qualitativi e quantitativi*, dei principali impatti ambientali indotti dalla propria proposta di intervento su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.);
- *dimostrare, partendo da tale valutazione* e tenendo conto del contesto di riferimento, quali misure ha previsto per ridurre o eliminare tali impatti.

Verranno valutati positivamente i progetti che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale. Nello specifico si farà riferimento a: eco-efficienza dei beni/servizi offerti; efficienza energetica delle strutture progettate; riduzione dei consumi idrici, riuso dei reflui e tutela dei corpi idrici; riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e loro recupero; prevenzione e riduzione delle emissioni di CO_2 in aria e prevenzione e riduzione degli inquinanti in acqua e suolo; produzione di energia da fonti rinnovabili utilizzata per autoconsumo.

La relazione di sostenibilità ambientale dovrà contenere **solo informazioni pertinenti** ed essere sintetica.

Alla presente Relazione andranno allegati, su supporto digitale (pdf) , gli elaborati grafici maggiormente significativi ed esplicativi del progetto : piante, prospetti sezioni, schemi degli impianti previsti, viste prospettiche, etc.

SEZIONE A – ANAGRAFICA DELL'INIZIATIVA
A.1 - Proponente: "chi", indicare il soggetto che intende realizzare l'investimento, precisando se si tratta di una singola impresa o di un consorzio o di un impresa nell'ambito di un consorzio (in tal caso indicare quale consorzio). Occorre indicare in modo chiaro ed inequivocabile il soggetto giuridico responsabile dell'intervento. Nel caso fossero intercorse modificazioni nelle ragioni sociali dei proponenti (sempre che questo sia consentito dal bando) queste devono essere chiaramente indicate, in modo che sia possibile immediatamente risalire alle precedenti denominazioni: p.es.: XXXX s.r.l. ex YYYY s.r.l.
A.2 - Proposta: "cosa", indicare in modo chiaro e sintetico in cosa consiste l'intervento indicandone il titolo o riassumendo in pochi righi (max 3) di cosa si tratta.
A.3 - Ubicazione: "dove", indicare il luogo in cui si intende realizzare l'intervento riportando l'indirizzo attraverso la via, il civico, la località, il comune, la provincia.
A.4 - Dimensione economica: indicare l'importo complessivo dell'investimento e l'importo per cui si richiede il finanziamento.

SEZIONE B – NOTE TECNICHE SULL'INIZIATIVA

B.1 - Descrizione dell'iniziativa oggetto di finanziamento

1. Descrivere in modo esaustivo in cosa consiste l'intervento. Se il proponente fa parte di un consorzio è necessario inquadrare l'interazione del singolo intervento proposto con l'iniziativa complessiva. Questa circostanza è ancora più importante nel caso in cui l'intervento proposto dalla singola impresa sia funzionalmente legato con altri interventi proposti da altri soggetti facenti parte del consorzio;
2. indicare l'ampiezza dell'intero progetto oggetto dell'investimento, calcolata ai confini dell'insediamento stesso (per esempio la recinzione esistente o da realizzare, comprendente qualsiasi area funzionale alle attività previste e connesse con esse);
3. qualora sia prevista la realizzazione di nuovi manufatti o il recupero di immobili esistenti, indicarne le caratteristiche (superfici, volumi), i materiali da utilizzare anche in relazione al contesto di inserimento (utilizzo di materiali tipici del luogo, ecc) e le scelte progettuali adottate (edilizia sostenibile, ecc);
4. evidenziare l'integrazione del progetto con le attività di fruizione e valorizzazione ai fini turistici eventualmente già esistenti nell'area ed i benefici che l'intervento comporta ai fini della destagionalizzazione e della sostenibilità ambientale della fruizione;
5. indicare qualsiasi altra informazione utile alla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

B.2 - Localizzazione: le informazioni di questa sottosezione sono finalizzate alla precisa localizzazione delle iniziative nel sistema informativo geografico in uso presso l'Ufficio.

A tal fine, oltre a fornire la precisa identificazione catastale del luogo sede dell'intervento dove si realizza l'investimento, occorre produrne una adeguata rappresentazione cartografica.

In particolare, la rappresentazione deve prevedere un inquadramento generale su ortofoto (scala 1:25.000) ed una individuazione di dettaglio sulla Carta Tecnica Regionale (scala 1:5.000)[1].

Su entrambe le tavole andrà individuata **l'area (o le aree) di intervento**, rappresentandone il **solo perimetro evidenziato con idonea campitura.**

In aggiunta alla indicazione cartacea (e non in sostituzione) e al fine di accelerare l'istruttoria è auspicabile sia fornita l'ubicazione precisa anche in formato digitale (dwg, dxf o shp), georeferenziato nel sistema di riferimento cartografico UTM 33N datum WGS84. In tal caso si raccomanda di fornire il solo perimetro dell'area, o delle aree, su cui si intende intervenire.

SEZIONE C – CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE MODIFICHE INTRODOTTE SULLE

[1] È possibile consultare, stampare (ed eventualmente scaricare) gratuitamente la Carta Tecnica Regionale e l'ortofoto direttamente dal sito www.sit.puglia.it, accedendo alla sezione "Consultazione", quindi "Dati Topografici", quindi "Carta Tecnica" (http://www.sit.puglia.it/portal/sit_cittadino/Dati+Topografici/Carta+Tecnica). A questo punto è possibile rendere visibile lo strato informativo "Ortofoto" cliccando nell'apposito flag posto nella parte destra del monitor, nella sezione intitolata "Selezione dei layer": il flag diventa cliccabile quando il fattore di scala è inferiore a 1:50.000, quindi è opportuno zoomare sull'area di interesse con gli appositi tool del menù posto sulla sinistra dello schermo. Perché sia visibile l'ortofoto è opportuno deselezionare il layer "DTM" e cliccare sul tasto "Aggiorna Mappa". La stampa degli elaborati richiesti può essere effettuata con l'apposito tool del menù posto sulla sinistra dello schermo. Poichè non è possibile settare con precisione il fattore di scala, è sufficiente che questo sia prossimo a 1:25.000 per l'inquadramento generale su ortofoto e a 1:5.000 per l'individuazione su CTR (che può anche conservare sullo sfondo l'ortofoto).

COMPONENTI AMBIENTALI		
Componente ambientale	STATO	Descrizione dello stato dell'ambiente[2] del contesto territoriale in cui si inserisce l'intervento, identificando la situazione *ex ante*, che consenta di analizzare le modificazioni indotte dall'investimento proposto rispetto allo stato di fatto. A tal fine si richiede di procedere analizzando le singole componenti ambientali di seguito richiamate[3], fornendo qualsiasi informazione ritenuta utile per poter caratterizzare il sito e il tipo di intervento in oggetto in relazione alla componente ambientale considerata.
	MODIFICHE	Rappresentazione delle modificazioni indotte dall'intervento proposto rispetto al contesto *ex ante* relativamente alle singole componenti ambientali[4]
Atmosfera/ Impatto acustico	STATO	si descriva qualitativamente lo stato dell'aria e la caratterizzazione meteoclimatica del sito in oggetto e si indichi se l'attività in oggetto è soggetta a Valutazione di Impatto Acustico ai sensi D.P.C.M. del 1° marzo 1991 della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447 del 26 ottobre 1995 e ss.mm.ii..
	MODIFICHE	si descrivano le azioni che si intendono avviare ai fini di una riduzione di emissioni di CO_2 e gli accorgimenti mirati alla riduzione dell'impatto acustico dell'attività proposta.
Risorse idriche	STATO	si descrivano le attuali modalità e volumi annui di approvvigionamento idrico suddivise per fonti (acquedotto, reti idriche consortili, pozzi di emungimento, stoccaggio acque meteoriche, etc.). Si descrivano inoltre le attuali modalità di smaltimento dei reflui (fognatura AQP, reti fognarie consortili, rete con depuratore autonomo – indicare il recapito finale, etc.). Indicare infine le attuali modalità di trattamento, recupero e recapito delle acque meteoriche.
	MODIFICHE	si descriva come l'intervento andrà a modificare le modalità e volumi annui di approvvigionamento idrico suddivise per fonti (acquedotto, reti idriche consortili, pozzi di emungimento, stoccaggio acque meteoriche, etc.), le modalità di smaltimento dei reflui (fognatura AQP, reti fognarie consortili, rete con depuratore autonomo – indicare il recapito finale, etc.), le modalità di trattamento, recupero e recapito delle acque meteoriche.
Suolo e sottosuolo	STATO	si indichi qualitativamente lo stato del suolo, il suo uso e la superficie attualmente impermeabilizzata ..

[2] La richiesta di descrivere lo stato dell'ambiente facendo ricorso alla schematizzazione per componente ambientale è funzionale da un lato ad offrire una traccia di lavoro dall'altro a rendere più agevole la comprensione di quanto rappresentato. È molto importante rilevare che il livello di approfondimento dell'analisi di ciascuna componente è strettamente connesso con la specificità dell'iniziativa e con le caratteristiche del luogo in cui questa si localizza. Si raccomanda di attenersi solo agli aspetti pertinenti e di offrire un'analisi contestualizzata, evitando di dilungarsi inutilmente su improbabili ricadute ambientali e/o su analisi generali.

[3] Le componenti ambientali interessate dall'intervento proposto da un soggetto inserito in un consorzio devono avere una cornice che afferisca all'intero consorzio.

[4] Vedasi nota 3.

	MODIFICHE	si descriva qualitativamente lo stato di suolo e sottosuolo a seguito dell'investimento proposto, la superficie naturale e/o agricola che sarà resa impermeabile, gli aspetti positivi che gli eventuali rischi e criticità connessi indicando, per questi, le relative misure che si intende porre in atto per mitigarli.
Rifiuti	STATO	si descrivano le quantità di rifiuti prodotti e l'attuale sistema di raccolta e gestione, indicando qualsiasi ulteriore informazione si ritenga utile alla caratterizzazione della produzione e dello smaltimento degli stessi (es. se sono utilizzati prodotti usa e getta, se sono presenti manufatti in amianto, etc)
	MODIFICHE	si descrivano le quantità di rifiuti previste a valle dell'intervento, e le modifiche che l'investimento proposto apporterà all'attuale sistema di gestione dei rifiuti qualora presente; qualora non presente si descriva il sistema di gestione da adottare.
Energia	STATO	si indichino gli attuali fabbisogni di energia, indicando le fonti energetiche primarie di approvvigionamento (metano, gpl, energia elettrica ecc.)
	MODIFICHE	si descrivano le eventuali scelte progettuali volte a conseguire risparmio energetico nonché a garantire la produzione di quota parte del fabbisogno energetico complessivo da fonti rinnovabili.
Vegetazione, flora, fauna	STATO	si indichi qualitativamente lo stato della vegetazione, della flora e della fauna riferite al contesto dell'insediamento.
	MODIFICHE	si descrivano qualitativamente le modifiche che l'investimento proposto apporterà alla vegetazione, flora e fauna in riferimento al contesto. In particolare si esplicitino, laddove possibile, azioni di salvaguardia/valorizzazione del contesto naturale e la eventuale creazione/ricostituzione di reti di connessione ecologica.
Paesaggio	STATO	si indichi qualitativamente lo stato attuale del paesaggio del sito di intervento.
	MODIFICHE	si descriva qualitativamente lo stato del paesaggio a seguito dell'investimento proposto, evidenziando sia gli aspetti positivi che gli eventuali rischi e criticità connessi indicando, per questi, le relative misure che si intende porre in atto per mitigarli. In particolare può essere utile riferirsi ai seguenti aspetti in quanto pertinenti: • adattamento alla morfologia dei luoghi e contenimento dei movimenti di terra; • studio delle visuali a partire da luoghi di particolare fruizione (linea di costa, strade di grande scorrimento, aree di pregio naturalistico) ai fini della riduzione dell'impatto visivo; • salvaguardia/valorizzazione del contesto paesaggistico; • salvaguardia/valorizzazione del contesto rurale; • rapporto superficie piantumata/superficie coperta-pavimentata (indicare il rapporto con un numero); • utilizzo di pavimentazione drenante e/o di materiali naturali per gli spazi esterni; • utilizzo di essenze provenienti da ecotipi locali per la progettazione degli spazi

		verdi • inquadrare l'integrazione dell'intervento proposto con la rete di elementi territoriali esistenti (tratturi, strade rurali, mulattiere, piste di servizio di canali o altre infrastrutture lineari ecc. anche riscontrabili da cartografia storica o da altro tipo di documentazione) potenzialmente utilizzabili ai fini della fruizione di aree ad elevata valenza naturalistica, storica e paesaggistica.
Viabilità	STATO	si indichi qualitativamente lo stato della viabilità esistente in termini di infrastrutture presenti e mezzi attratti dal comparto esistente.
	MODIFICHE	si descriva qualitativamente lo stato della viabilità a seguito dell'investimento proposto, evidenziando sia gli aspetti positivi che gli eventuali rischi e criticità connessi indicando, per questi, le relative misure che si intendono porre in atto per mitigarli come per esempio l'inserimento del progetto in reti di trasporto a basso consumo, ecc.

SEZIONE D – CRITERI DI VALUTAZIONE		
Interventi che limitano il consumo di suolo, prevedendo il recupero di manufatti esistenti	SI	NO
Interventi che limitano il consumo di suolo, prevedendo il recupero di immobili di interesse storico-artistico e del paesaggio rurale (masserie, trulli, torri, fortificazioni)	SI	NO
Interventi localizzati fuori dall'area costiera	SI	NO
Interventi che minimizzano il consumo di risorse naturali, con priorità per le risorse idriche (riduzione dei consumi idrici, riuso dei reflui e tutela dei corpi idrici)	SI	NO
Produzione di energia da fonti rinnovabili utilizzata per autoconsumo	SI	NO
Efficienza energetica delle strutture progettate	SI	NO
Interventi che prevedono sistemi di mobilità sostenibile	SI	NO
Interventi che prevedono la piantumazione di aree a verde con essenze autoctone e a bassa idroesigenza	SI	NO
Possesso di certificazione ambientale e/o richiesta di certificazione nell'ambito della proposta di investimento	SI	NO
SEZIONE E – ASSOGGETTABILITÀ DEL PROGETTO ALLE NORMATIVE AMBIENTALI		
E.1 – Tipologia progetto secondo la normativa VIA: indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Va verificato, cioè, se per tipologia e dimensioni, l'intervento è riconducibile ad una delle tipologie di cui agli allegati A e B della LR 11/2001 e degli allegati II, III, IV del D.Lgs. n. 152/2006 [5]		

[5] Nelle more dell'adeguamento normativo regionale alle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. la Regione Puglia ha recentemente adottato una circolare (n. 1/2009 pubblicata sul BURP n. 15 del 25.01.2010) con la quale, nel ricordare l'efficacia delle deleghe di competenza attribuite con LR 17/07, si fa presente che laddove

In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata o conclusa la specifica procedura prevista dalla legge.
E2 – Autorizzazione all'emungimento di acqua ed agli scarichi idrici: indicare se l'attività è soggetta ad autorizzazione per l'emungimento di acqua da pozzo ed ad autorizzazione specifica per la gestione delle acque reflue.
E.3 – Altre autorizzazioni: si indichino eventuali altre autorizzazioni di tipo ambientale utili ai fini della valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento.

SEZIONE F – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Inserire una documentazione fotografica che aiuti nella comprensione del contesto ambientale in cui si inserisce l'iniziativa.

SEZIONE G – SCHEDA DI MONITORAGGIO				
Compilare la presente scheda con i dati richiesti		Unità di misura	Stato attuale	Previsione post investimento
Consumi energetici		Kwh/annui		
Kwh/anno termici prodotti da fonti rinnovabili		Kwh/anno		
Kwh/anno elettrici prodotti da fonti rinnovabili		Kwh/anno		
Energia risparmiata con interventi di efficienza energetica		kWh/anno		
Consumi idrici	Da rete AQP	mc/anno		
	Da falda	mc/anno		
	Da reti consortili	mc/anno		
	Altro (specificare)	mc/anno		
Volume degli eventuali sistemi di raccolta delle acque meteoriche		mc		
Presenza di sistemi di monitoraggio/controllo quali-quantitativo delle risorse idriche		SI/NO		
Volume di reflui trattati		mc		
Superficie agricola/naturale impermeabilizzata		mq		
Ha di piantumazioni realizzate		Ha		
Rifiuti prodotti		ton		

dovessero riscontrarsi differenze relative alle soglie dimensionali dell'opera da realizzare dovrà farsi riferimento al valore più restrittivo individuato tra legge regionale e lo stesso decreto. Più in generale il decreto prevede che decorso il termine di dodici mesi, in mancanza di recepimento, trovano diretta applicazione le disposizioni del presente decreto (art. 35).

% di raccolta differenziata		%		
Rocce da scavo	conferite in discarica	mc	/	
	Riutilizzate in situ- provenienti da riciclo	mc	/	
Possesso di certificazione ambientale da parte dell'istante (ISO 14000, EMAS...)		SI/NO		
Previsione di sistemi di mobilità sostenibile (reti ciclo-pedonali, servizi di collegamento ai mezzi pubblici o ai centri abitati, navette		SI/NO	/	
m di piste ciclabili realizzate		m	/	

La relazione deve essere redatta e firmata da un tecnico abilitato.

Luogo e data

Il professionista incaricato

(timbro e firma)

Allegato F

Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

(ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ P.IVA / C.F. _____

professionista incaricato dalla impresa _____

con studio professionale in _____ via_____ n._____ iscritto

all'Ordine/Collegio dei _____ prov. di _____ al

n._____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che l'intera area di pertinenza dell'area di insediamento dell'intervento oggetto di investimento denominato _____ meglio identificato al punto A.3 della Relazione di Sostenibilità Ambientale, presenta il seguente regime giuridico:

Tipo di vincolo	*Presenza*		*note*
Aree naturali protette regionali e/o nazionali	*NO*	*SI*	*Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade anche solo parzialmente all'interno di aree naturali regionali e/o nazionali.*
Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	*NO*	*SI*	*In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata la specifica procedura di valutazione di incidenza*
Vincoli da P.A.I.	*NO*	*SI*	*Indicare se nell'area oggetto di investimento esistono vincoli da Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)*
Vincoli da P.U.T.T.	*NO*	*SI*	*Indicare la classificazione ATE e la presenza di eventuali ATD; indicare se l'intervento ricade nei c.d. "territori costruiti" nei quali non trovano attuazione le norme del piano ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT; indicare se il comune in cui ricade l'intervento ha predisposto i "primi adempimenti per l'attuazione del PUTT" ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT e/o l'adeguamento dello strumento urbanistico al piano ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT, e il relativo stato nell'iter di approvazione.*
Vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004	*NO*	*SI*	*Indicare se sono presenti vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004.*
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98):	*NO*	*SI*	*Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree ad elevato rischio di crisi ambientale.*
Conformità Urbanistica	*NO*	*SI*	*Indicare la destinazione d'uso delle aree oggetto di intervento secondo lo Strumento Urbanistico Generale (PRG, PUG) vigente e gli estremi della delibera di approvazione.*
Altri vincoli	*NO*	*SI*	*Indicare la presenza di qualsiasi altro vincolo presente sull'area oggetto dell'investimento.*
Si indichi inoltre se sono state ottenute eventuali deroghe rispetto ai vincoli presenti.			

Si allega copia del documento di identità.

Luogo, data

Il professionista incaricato
(timbro e firma)

_____